

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665542
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	presentazione di Gesù al tempio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1593
DTSF - A	1593
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Lomi Aurelio
AUTA - Dati anagrafici	1556/ 1622
AUTH - Sigla per citazione	00000081

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura
-------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	4.75
MISL - Larghezza	3.63
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto di forma rettangolare raffigurante la scena della circoncisione. La presenza di colonne tortili indica che l'episodio si svolge all'interno del tempio di Gerusalemme.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù; Giuseppe; Maria. Funzionari religiosi: sacerdote. Figure: uomini.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto dà rappresentazione sincretistica a due episodi in realtà distinti della vita di Gesù, la circoncisione durante la quale, otto giorni dopo la nascita, gli venne imposto il nome, e la presentazione al Tempio attraverso cui ciascun primogenito, in quanto tale automaticamente consacrato e riservato al Signore, veniva riscattato col sacrificio di animali. La scena difatti, benché riguardi propriamente la prima cerimonia, si svolge, come mostra la presenza delle colonne tortili, nel Tempio di Gerusalemme dove, secondo la narrazione del Vangelo di Luca (2,21-24), Maria e Giuseppe avrebbero portato il figlio per la purificazione. La tavola fu "forse portata a termine" alla fine del 1593 se l'11 dicembre di quell'anno il legnaiolo Stefano Beni aveva ricevuto pagamenti per l'esecuzione della foderatura e della cornice. Questa venne dorata direttamente dal Lomi al quale, il 5 febbraio 1594, furono corrisposte, per il lavoro svolto, 69 lire (CAROFANO 1989, p. 192, documenti pubblicati a p. 275). Il dipinto non era stato ancora stimato in data 5 maggio 1598 poiché "si aspettava che [...] Aurelio", partito nel frattempo per Genova, ne portasse a termine un altro, egualmente commissionato per la "Cappella della Nunziata", così che il valore di entrambi potesse, con "risparmio dell'opera", essere valutato in una volta sola. Se la stima si fosse rivelata inferiore alle 2.250 lire già ricevute dal pittore, "il sig. Dottore Jacopo Mazzoni leggente in Pisa" si impegnava a risarcire l'Opera dell'eccesso di esborso (secondo i documenti pubblicati in CIARDI, GALASSI, CAROFANO 1989, p. 278). Il dipinto mostra l'adesione del Lomi "alla pittura celebrativa romano-fiorentina della metà del secolo" (CIARDI 1989, p. 54); così, sono presenti "suggerimenti zuccaresche" nell'anziano personaggio paludato di una tunica color verde bottiglia", mentre l'uso delle colonne tortili desume dai " riquadri affrescati dal Vasari nella Sala dei Cento Giorni" e dalle "partiture dell'oratorio del Gonfalone" (CAROFANO 1989, p.192). L'affinità è particolarmente sensibile nei casi in cui prevalgano le notazioni, persino umoresche, nella caratterizzazione dei volti, ad esempio nell'Agresti (al quale, del resto, è riferito il disegno di una "Circoncisione", Uffizi, inv. 416 F, similissima al dipinto pisano, che si direbbe senz'altro di Aurelio se non fosse per la qualità finitissima della tecnica che lo distingue dalle prove grafiche sin ora note), o nello Stradano. Le scene della "Passione di Cristo", incise su disegno del pittore fiammingo, costituiscono, in particolare, un precedente diretto al dipinto del Lomi, per il modo col quale il gusto per la</p>

rappresentazione di deformazioni fisiche, nelle anatomie e nei volti, paradossalmente imbruttiti, vi si unisce a un intento di definizione analitica dei particolari, insistito al punto da farsi calligrafia, arabesco del segno. Del resto, se è vero che la struttura compositiva "unitaria e organica" dell'opera costituiva una risposta alla "straordinaria compattezza spaziale" della "Madonna col Bambino e Santi" eseguita dal Vasari per il Duomo pisano, perduta con l'incendio del 1595 ma riconoscibile nel disegno preparatorio conservato al Louvre (CIARDI 1989, p. 54), pure la prospettiva sdrucchiola, rapidamente scorciata, del pavimento, si confronta agilmente con gli esempi citati dello Stradano. D'altra parte, non vanno sottovalutate le assonanze riconoscibili con la scultura dell'estremo Manierismo fiorentino. Difatti, "i due angeli loricati" in alto nell' "Adorazione dei pastori", che rimandano a Stoldo Lorenzi, come propone Carofano (1989, p. 186), trovano assonanze nel Giambologna, o più generalmente nell'ambiente degli allievi, ad esempio il Francavilla. Quest'ultimo vale come termine di confronto per le pose torte dei personaggi, per gli effetti di marcatura dei tratti somatici in quest'opera: si confronti con le figure allegoriche della "Vita attiva e Vita contemplativa" (Firenze, Santissima Annunziata).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciardi R. P./ Galassi M. C./ Carofano P.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	pp. 278, 275, 54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carofano P.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	p. 192

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carofano P.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	p.186

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 456

BIBI - V., tavv., figg.	v. I fig. 872
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ambrosini A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 316
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Ambrosini A.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Tarantino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santerini E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)